



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Associazione SAN CAMILLO ONLUS
 Vico Paparelle al Pendino, 32
 Sede operativa: Via De Blasii, 5
 Tel/fax. 081.281025
 C.F./P.IVA 07514330633
 e-mail: sancamilloonlus@libero.it
 pec: sancamilloonlus.na@pec.it
 sito internet: sancamilloonlus.altervista.org

TITOLO DEL PROGETTO:	UN'AMICIZIA PER CRESCERE
-----------------------------	---------------------------------

SETTORE e Area di Intervento:

Settore:	ASSISTENZA
Area di intervento:	MINORI
Codice:	3

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Finalità unitaria sottesa a tutte le diverse azioni del progetto “Un’amicizia per crescere” è quella di rafforzare la presenza di un luogo sul territorio che possa essere punto di riferimento per i minori e le loro famiglie, in particolare quelle più a rischio (povertà socioculturale o economica, provenienza straniera, isolamento sociale, presenza di un componente malato o di problematiche di apprendimento) o quelle che vivono momenti di “crisi”, come conseguenza di passaggi evolutivi o eventi improvvisi. Attraverso la risposta ai bisogni concreti si attivano *azioni di contrasto e prevenzione del disagio sociale* dei minori e si favorisce l’integrazione nella comunità territoriale dei nuclei più fragili. Si intende offrire, ai minori e ai nuclei a rischio presi in carico, un luogo e delle relazioni positive per poter riconquistare la speranza e la consapevolezza che la propria vita, anche in situazioni di fragilità, ha un valore. Attraverso questi rapporti si valorizza e si promuove lo sviluppo delle risorse del singolo e del nucleo, in un’ottica di prevenzione e di non assistenzialismo, attivando processi di socializzazione volti alla ricostruzione di un tessuto sociale solidale. .

“Un’amicizia per crescere” riguarda anche i volontari del servizio civile, che possono essi stessi sperimentare questa novità di sguardo. L’Associazione è attenta a promuovere la possibilità di arricchimento umano e professionale dei volontari, formandoli in modo adeguato, affiancandoli ad altri operatori dell’Associazione. Così che i volontari possano, anche nell’accompagnare le situazioni più fragili o dove le problematiche sono più evidenti, fare un’esperienza di crescita personale

nell'impatto con la diversità e il bisogno dell'altro e instaurare relazioni con i ragazzi e le famiglie che accompagnano per un pezzo della loro strada. "Un'amicizia per crescere" è quindi una *vita* in cui si impara a condividere il tempo con gli altri, a vivere con uno sguardo positivo ciò che accade, anche quando è doloroso, ad accogliere e conoscere chi ci vive vicino e sembra, al primo sguardo, totalmente estraneo.

OBIETTIVI DEL PROGETTO RISPETTO AL SERVIZIO E AI FRUITORI:

DESTINATARI: MINORI

Obiettivo generale 1: Ridurre e prevenire il disagio educativo e sociale minorile.

Il progetto vuole rispondere alle richieste di supporto delle famiglie in merito all'educazione dei figli e al rischio di devianze sociali C'è bisogno di agire non solo nell'ambito scolastico, in cui i minori presentano difficoltà, ma anche e soprattutto nella loro crescita umana in modo da incrementare i livelli di autostima e le capacità relazionali.

Obiettivi specifici:

1.1 Contrastare la dispersione scolastica attraverso:

- il supporto alla frequenza scolastica;
- Sostenere i minori nella fatica dell'apprendimento e nell'acquisizione di un metodo di studio attraverso la valorizzazione delle capacità cognitive di ciascuno per contrastare l'abbandono scolastico

1.2 L'incremento delle abilità motorie e specifiche dei ragazzi favorendo uno sviluppo psico-fisico armonico

1.3 Favorire la conoscenza di sé per promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità del minore in vista di una crescita armonica della persona

1.4 Contrastare la solitudine e la creazione di percorsi diversificati (agio\disagio) dei minori

DESTINATARI: GENITORI

Obiettivo generale 2: Sviluppare le capacità genitoriali delle famiglie

Le famiglie target presentano problemi determinati da situazioni contingenti (malattia, carcere, dipendenze), difficoltà economiche, spesso bassi livelli di scolarizzazione che complicano sia la gestione dei figli che la gestione del lavoro. Il progetto cerca di dare una risposta sostenendo i genitori nel loro compito educativo, favorendo la crescita della loro autostima e lo sviluppo delle relazioni sociali.

Obiettivi specifici:

2.1 Avviare un processo di consapevolezza nei genitori circa l'importanza dell'istituzione scolastica per i propri figli.

2.2 Formazione alla genitorialità responsabile

2.3 Contrastare la solitudine e l'isolamento sociale

2.4 Favorire il mantenimento dell'attività lavorativa

Obiettivo generale n° 3 : Favorire l'integrazione sociale delle famiglie straniere e dei loro figli

Le famiglie straniere presentano fragilità specifiche e/o acute rispetto alle famiglie italiane. Alle già complicate situazioni di difficoltà economica, instabilità lavorativa, problemi familiari si affiancano i problemi tipici del percorso migratorio: scarsa conoscenza del territorio, difficoltà a gestire le relazioni con le istituzioni, difficoltà nelle relazioni con altre famiglie, scarsa conoscenza della lingua. Per questo il progetto pone un'attenzione specifica per le famiglie straniere in modo da favorirne l'integrazione sociale a partire dai minori.

Obiettivi specifici:

- 1.1 Sostenere i minori nell'apprendere la lingua italiana anche in contesti non formali
- 1.2 Sostenere i minori nell'integrazione con i coetanei e il contemporaneo inserimento in gruppi positivi di amici
- 1.3 Accompagnare le famiglie straniere nella conoscenza delle risorse disponibili e nell'inserimento nelle reti formali e informali del territorio
- 1.4 Inserire i nuclei in trame di rapporti positivi con altre famiglie del quartiere per contrastare la solitudine e l'isolamento sociale

OBIETTIVI VERSO I GIOVANI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

Obiettivo Generale: Offrire ai volontari del servizio civile l'opportunità di fare un'esperienza il più completa possibile inerente alla loro crescita personale e professionale aiutandoli a prendere consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

Obiettivi specifici:

1. **Aiutare la crescita personale** nell'impatto con la diversità dell'altro, da intendersi come risorsa, in particolare come senso di responsabilità e condivisione.
2. **Incrementare la professionalità** attraverso l'acquisizione di competenze specifiche anche attraverso certificazioni utili al proprio curriculum lavorativo.
3. Favorire **l'acquisizione di un metodo di lavoro in equipe** fondato sulla responsabilità condivisa, la stima e il rispetto dell'altro.
4. Favorire **percorsi di conoscenza e avvicinamento alle realtà del terzo settore** impegnate nel sociale e alla loro struttura organizzativa.
5. Promuovere nel volontario **il senso di appartenenza alla comunità e la cittadinanza attiva**

ATTIVITA' D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

L'inserimento dei volontari sarà finalizzato al sostegno delle attività messe in essere dal progetto, attraverso la creazione di gruppi di lavoro.

Dopo l'avvio dell'attività di formazione generale e specifica, i gruppi di volontari verranno introdotti alla metodologia di lavoro e alla tipologia di intervento attraverso l'affiancamento agli operatori per sperimentare concretamente le relazioni con i minori e con le loro famiglie.

Verranno individuati i minori che i volontari del servizio civile seguiranno in modo specifico all'interno del progetto nelle attività laboratoriali I volontari verranno inseriti gradualmente nelle diverse attività in corso di realizzazione, partecipando in prima persona alle attività come da tabella seguente:

1. Supporto all'inserimento di minori nelle attività di sostegno allo studio affiancando gli educatori del centro di aiuto allo studio. I volontari accompagneranno i minori nello svolgimento dei compiti assegnati, nel recupero scolastico e monitoreranno l'andamento scolastico dei ragazzi.
2. Sostegno individuale nell'apprendimento per minori stranieri o con particolari difficoltà (BES, DSA), utilizzando, con l'aiuto di insegnanti volontari e degli educatori responsabili, programmi di studio e recupero individualizzati con l'utilizzo di metodologie adeguate.
3. Supporto e accompagnamento al minore nell'attività extrascolastica (laboratori ludico, sportivi, creativi, teatrali e nelle attività estive)
4. Partecipazione occasionale a uscite sul territorio, gite e soggiorni estivi che prevedono anche il pernottamento in sedi diverse;
5. l'accompagnamento del minore nella quotidianità, attenti alla globalità della sua persona allo sviluppo psico-fisico e al suo bisogno di cura;
6. l'accompagnamento e aiuto all'inserimento scolastico dei minori stranieri e delle loro famiglie (alfabetizzazione adulti);
7. Raccordo con gli altri Enti del territorio;
8. Promozioni di iniziative culturali nel territorio;
9. Coinvolgimento con i ragazzi durante le attività del tempo libero.

Parteciperanno inoltre,

10. agli incontri di equipe, riunioni di progettazione, programmazione, monitoraggio e
11. verifica delle attività
12. agli incontri periodici con l'OLP e con le altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi personali e del servizio.

Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuterà i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani", indicata all'art. 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto : 6

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Sedi di attuazione del progetto:

Associazione San Camillo onlus - Napoli

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	Napoli 1	Napoli	Via De Blasiis, 5 int 12	130356	2
2	Napoli 2	Napoli	Via De Blasiis, 5 int. 4	132149	4

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari in SCN verrà richiesto di:

- mantenere la riservatezza sul trattamento di dati personali e delle notizie ed informazioni di cui verranno a conoscenza nel corso del progetto in coerenza con quanto disposto dalla normativa.
- di conoscere la specificità dell'Ente, la sua storia, gli obiettivi e finalità e rispettarne le regole interne.
- di conoscere ed applicare le norme per la sicurezza come disposto dalla normativa.
- di mantenere un atteggiamento empatico nella relazione con l'utente e aperto nel confronto periodico con gli altri operatori.
- di attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli OLP.

Viene richiesta in particolare ai volontari:

- flessibilità oraria e di mansione in relazione ai diversi servizi erogabili in favore dei minori
- disponibilità a missioni e trasferimenti (uscite per il fine settimana) coerenti e funzionali all'efficacia delle azioni progettuali
- disponibilità per periodi di uscita in coincidenza di ponti festivi, vacanze estive o invernali.
- flessibilità rispetto all'espletamento del proprio ruolo nelle diverse attività e servizi secondo le necessità della struttura in rispondenza ai bisogni dell'utenza.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto attiene i criteri di selezione dei volontari, l'Associazione intende avvalersi dei criteri elaborati dal Dipartimento, definiti ed approvati [con Decreto 173 dell'11 giugno 2009](#)

SELEZIONE

Le fasi valutative possono essere così sintetizzate:

- a) Valutazione curricolare - Punteggio massimo attribuibile: 50 punti
- b) Colloquio - Punteggio massimo attribuibile 60 punti

A. VALUTAZIONE CURRICOLARE

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 20 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 30 punti); punteggio massimo attribuibile è 50 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi - massimo 20 punti

Si valuta solo il titolo più elevato.

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento
- Laurea triennale attinente il progetto
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto
- Frequenza Scuola Media Superiore
- Diploma Scuola Media Inferiore

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato - massimo 30 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso l'Associazione
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore

B. VALUTAZIONE DEI CANDIDATI MEDIANTE COLLOQUIO

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Il colloquio rappresenta lo strumento di valutazione che permetterà di approfondire con particolare attenzione anche il livello delle conoscenze possedute in materia di servizio civile nazionale, dell'area di intervento prevista dal progetto e dei contenuti del progetto stesso, anche al fine di valorizzare le specifiche esperienze e conoscenze dei candidati.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Servizio civile volontario
- Significatività dell'esperienza lavorativa e/o di volontariato
- Condivisione degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali per la prestazione del SCV
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità al servizio
- Particolari doti e abilità possedute dal candidato

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è, pertanto, pari a 110 punti. La fase di cui al punto B si intende superata solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Non esistono ulteriori soglie di accesso: i candidati saranno collocati in graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati IDONEI SELEZIONATI in base ai posti previsti dal progetto.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata a cura dell'Ente dopo le opportune verifiche da parte dell'UNSC.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

In considerazione della natura dell'iniziativa progettuale, oltre che dalla rilevanza degli obiettivi che ci proponiamo, riteniamo opportuno prevedere un impiego di volontari che abbiano i seguenti titoli e esperienze:

Titoli preferenziali:

- Laurea
- Possesso del diploma di scuola superiore;
- La frequenza a corsi in ambito sociale, educativo o umanistico;

Esperienze preferenziali

- Patente di guida B per eventuali spostamenti
- Attività di volontariato pregresse in ambito educativo

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università "Suor Orsola Benincasa" riconosce l'esperienza di Servizio Civile come parte integrante del percorso formativo degli studenti universitari che svolgeranno il Servizio Civile regionale nell'ambito del presente bando

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Associazione ha in essere dal maggio 2018 (prot. N. 28576) con l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" una convenzione di stage per la formazione e l'orientamento al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Saranno riconosciute competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del Servizio Civile certificabili e valide ai fini del Curriculum Vitae tramite un **ATTESTATO SPECIFICO** rilasciato dall'Ente di Formazione CONSVIP SCARL di Napoli -

In particolare:

L'Ente di formazione **CONSVIP SCARL** riconosce l'esperienza del Servizio Civile, svolto presso la sede dell'Associazione San Camillo come valevole per l'acquisizione da parte dei volontari di conoscenze e professionalità specifiche nell'ambito del progetto "Un'amicizia per crescere".

L'Ente **CONSVIP SCARL** certifica le conoscenze acquisite rilasciando una **certificazione delle competenze** ai sensi e per gli effetti del DLGS n. 13/2013, come di seguito specificate:

1. Capacità e competenze artistiche
2. Capacità e competenze relazionali
3. Capacità e competenze organizzative
4. Capacità e competenze professionali e/o tecniche

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Percorso formativo:

1° Modulo	<u>FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</u> Il modulo di formazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile - curato da un formatore esperto in materia - sarà utile per illustrare la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo 81/2008) e consentirà di informare il volontario circa i rischi specifici legati all'ambiente in cui andrà ad operare e allo svolgimento delle attività pratiche in cui sarà impegnato, nonché sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare. Il modulo si articola in due aree distinte ed è finalizzato alla conoscenza della normativa generale e specifica di riferimento in tema di sicurezza sul lavoro	8 ore
2° Modulo	<u>CONOSCENZA DELL'AMBITO LAVORATIVO</u> - Breve introduzione ai termini più significativi e alle distinzioni delle realtà non-profit.	5 ore

	- L'associazione San Camillo onlus: origine, mission, metodo, strumenti e rete locale.	
3° Modulo	PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DI ABILITÀ SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - Progettazione di interventi educativi - Difficoltà di apprendimento e disagio sociale	10 ore 10 ore
4° Modulo	LE SFIDE EDUCATIVE 1. Educare oggi: prospettive e possibilità 2. La famiglia 3. La scuola 4. Il lavoro	5 ore 5 ore 5 ore 5 ore
5° Modulo	COMUNICARE PER COSTRUIRE RELAZIONI 1. Comunicazione efficace e la forza dell'ascolto 2. Caratteristiche comportamentali e gestione della relazione	5 ore 5 ore
6° Modulo	RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA E CONFRONTO RISPETTO ALLE TEMATICHE EDUCATIVE E AL LAVORO DI GRUPPO Questo modulo, che si terrà nella seconda parte della formazione, è concepito come spazio di paragone delle proprie modalità di risposta, delle proposte ed idee, delle fatiche e delle scoperte nel percorso progettuale, aspetto importante sia per il Volontario sia per l'intero gruppo di lavoro.	12 ore

Il totale del monte ore previsto per la formazione specifica è di 75 ore.

Il 70% delle lezioni si svolgerà nei primi 90 giorni dall'avvio del Servizio civile. Il restante 30% delle ore si svolgerà entro e non oltre il 270° giorno dall'inizio del progetto, come previsto dalle linee guida.